



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

13 Giugno 2019

È una partecipata del Comune

Sulla «Vittoria Mercati» si scatenano le polemiche

Scontro sulla modifica dello Statuto della società

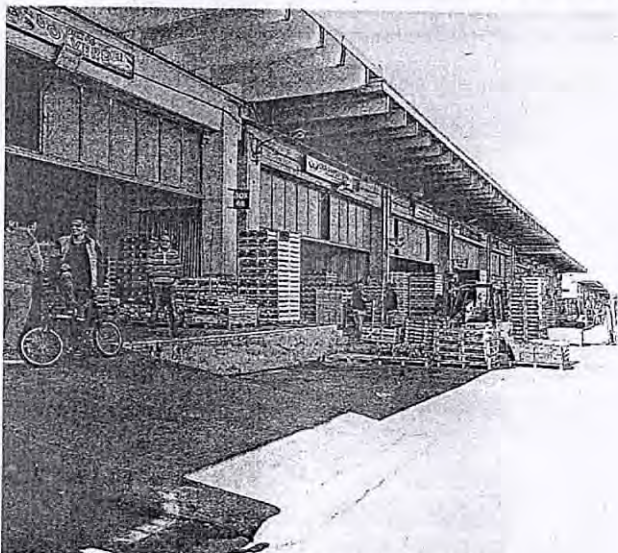
Francesca Cabibbo
VITTORIA

Cambiamenti in vista nella «Vittoria Mercati». La modifica dello Statuto della società, interamente partecipata dal Comune, diventa oggetto di una polemica cittadina.

A dare fuoco alle polveri è l'ex sindaco Francesco Aiello che critica le modifiche recenti che sarebbero state attuate alla «Vittoria Mercati», ampliando la gamma dei compiti che questa potrà svolgere sia all'interno del mercato ortofrutticolo (per cui era nata) sia in tutte le strutture mercantili e fieristiche cittadine.

Aiello ripercorre le vicende recenti e ricorda che, nel 2018, erano arrivate al comune alcuni rilievi del ministero delle Finanze proprio sull'attività della Vittoria Mercati. Aiello ricorda che su alcuni atti, «sulle delibere di modifica dello Statuto predisposte dalla commissione prefettizia c'era anche il parere negativo del segretario generale del tempo, Antonio Fortuna». L'ex sindaco ricorda che, molti anni fa, l'ex consigliere comunale Piero Gurrieri aveva espresso perplessità e rilievi sulla «Vittoria Mercati» e sul suo ruolo.

Molto duro il giudizio anche sulla decisione di sostituire l'attuale consiglio d'amministrazione con un amministratore unico. «Cambiano le competenze gestionali - spiega Aiello - ma l'opinione pubblica non viene informata. Perché? Questo è molto grave, non mi fermo, non temo le querele. Voglio sapere ciò che acca-



Vittoria. L'interno del mercato ortofrutticolo FOTO CABIBBO

de». La commissione prefettizia affida la sua replica ad una nota ufficiale: «L'approvazione dell'appendice al contratto di servizio dello Statuto - spiegano i commissari - non rappresenta un'estensione dell'oggetto sociale, che resta quello originario. L'articolo 3 dello Statuto è lo stesso di quello approvato nel 2017». Inoltre «il costo del contratto di servizio è stato ridotto da 230.000 euro a 90.000 onnicomprensivi, nonostante i servizi di supporto siano aumentati, con un risparmio enorme per il Comune. I contratti di servizio (quello del 2013, quello del 2017 e l'ultimo)

rappresentano i servizi di supporto che la società deve fornire. La Vittoria Mercati non ha debiti e non ha ricevuto negli ultimi due anni alcun contributo dal Comune. È prevista la riduzione del Consiglio di amministrazione da quattro componenti a un unico organo monocratico, con una forte riduzione della spesa».

E per i rilievi del ministero delle Finanze aggiungono: «L'ente ha presentato tutta la documentazione richiesta, trasmessa anche alla Corte dei Conti». Infine, assicurano che tutte le decisioni sono assunte «nell'interesse dei cittadini». (FC)

«Vittoria mercati, quereliamo chi dice il falso»



FRANCESCO AIELLO. Ha sparato a zero in queste ore sulla Vittoria mercati.

La commissione prefettizia difende l'operato della "Vittoria mercati srl" e annuncia azioni giudiziarie nei confronti di chi "diffonde notizie false sul conto della commissione, mesta nel torbido e ingenera confusione". La polemica è con l'ex sindaco Francesco Aiello, che in questi giorni ha denunciato i "troppi poteri affidati" alla partecipata anche con la prossima modifica dello Statuto. Sulla vicenda la commissione straordinaria ieri ha detto la sua. "L'approvazione dell'appendice al contratto di servizio dello Statuto non rappresenta un'estensione dell'oggetto sociale, che resta quello originario. L'articolo 3 dello Statuto della società è lo stesso di quello approvato con la delibera 175/2017. Si tratta solo

di un'appendice al contratto di servizio per servizi di supporto al Mercato dei fiori - in considerazione del progetto di riqualificazione e rilancio della struttura, già approvato in fase di appalto - al Mercato ittico - viste le recenti attività avviate per regolarizzarne il funzionamento - e all'autoporto - in funzione delle opportunità di rilancio". La commissione elenca i costi del contratto. "Il costo del contratto di servizio è stato ridotto dai 230 mila euro più iva originari a 90 mila euro onnicomprensivi, nonostante i servizi di supporto siano aumentati; si tratta di un risparmio enorme per il Comune. I contratti di servizio (quello del 2013, quello del 2017 e quest'ultima estensione) rappresentano i servizi di

MERCATO dei FIORI
VITTORIA



supporto che la società deve fornire".

E sottolinea quello che aveva già anticipato il direttore Davide La Rosa. "La Vittoria Mercati non ha debiti, come risulta dai bilanci, e non ha ricevuto negli ultimi due anni alcun contributo dal Comune (quindi, per l'ente è a costo zero). Peraltro, è prevista la riduzione del Consiglio di amministrazione da quattro componenti a un unico organo monocratico, con una conseguente forte riduzione della spesa. Il nuovo statuto, su indicazioni di legge, è stato approvato perché bisognava adeguarlo al Testo Unico sulle partecipate. Va precisato che lo Statuto individua i servizi di riferimento ma non quelli effettivamente svolti, che vengono invece individuati attraverso il contratto di servizio, che limita le attività a quelle specificatamente individuate".

LE IMMAGINI
DAL PASSATO

Architettura rurale ovvero la ricchezza del patrimonio contadino

Il libro. Presentato il volume edito dalla Congregazione del Santissimo Crocifisso, scritto dal prof. Bonetta e illustrato da Cugnata

DANIELA CITINO

La luce di una notte di luna piena illumina ciò che resta dell'antica e superba bellezza di Villa Calì in contrada Montecalvo. Appare invece, come se fosse baciata dal sole, Villa Lio in contrada Torrecchia, passata di proprietà in proprietà, da quella che le dà nome e origine sino a quella attuale di Carmelo Baldi, virtuoso esempio di imprenditoria coraggiosa che ha deciso di investire capitali, cuore e fatica nella rinascita del luogo e della sua architettura realizzandovi un agriturismo a cinque stelle. Destini diversi di antiche ville padronali edificate non al solo scopo di dare ristoro delle roventi

estate all'alta borghesia locale ma per i fini economici di una classe sociale che, soprattutto ai grani, al vino e all'olio, e dunque alla terra, deve la sua ricchezza.

In "Architettura rurale a Vittoria", volume edito dalla Congregazione del Santissimo Crocifisso e con il supporto di sponsor del territorio, presentato sabato 9 giugno alle 20 in Basilica di San Giovanni, troviamo la loro storia raccontata dal professore universitario Gaetano Bonetta e illustrata dal fotografo Maurizio Cugnata. E se Bonetta racconta l'epopea del popolo vittoriese e, analizzandone con cura storica il rapporto della città con la campagna, lo sdogana dal pregiudizio del "

malavitoso", nell'estetica delle immagini di Cugnata vi leggiamo l'accorato appello del fotografo a salvarne anche e soprattutto il volto che si riflette nel paesaggio verde, rosso e giallo della terra agricola ipparina e delle sue architetture nobiliari e non. "Città e campagna vivono in maniera sistemica: le sorti dell'una si sono sempre connesse a quelle dell'altra, in una legge di sincronica reciprocità. E così è stato per quasi quattro secoli. Di tale simbiosi antropologica e sociale sembra, però, che non ci sia più traccia. Una infausta rimozione ha reso obsoleto il fattore vitale di quel binomio unitario, urbano e rurale. Da un punto di vista etnologico

sembra scomparire la memoria dell'assioma identitario della città-campagna" asserisce Bonetta cercando le ragioni (forse) nel fenomeno della "modernizzazione senza cultura" avvenuto negli anni Sessanta. "Un tempo - prosegue l'intellettuale - in cui l'opulenza immediata raggiunse tante e ignare forze contadine che "inconsapevoli" di quel fenomeno economico presero a vivere in maniera alienante la loro condizione. Oggi, in tempo di grave crisi, la popolazione di Vittoria dovrebbe ritrovare l'orgoglio antropologico, quella forza identitaria e morale che forse partendo dall'agricoltura possa essere in grado d'invertire la china della depressione



DA SINISTRA BONETTA, CAMPO, PADRE CONVERSO E CUGNATA

sociale e civile". Un altro inizio fiero di un nuovo e virtuoso percorso civile che la comunità potrà ritrovare anche sfogliando le belle pagine del volume in cui "il sentimento del sacro" è sempre presente e, non a caso, voluto dalla Congregazione vittoriese a celebrare il 375 anniversario della sua fondazione. "L'opera segue e completa la precedente "Vittoria nell'arte" del 2016, raccontando la bellezza del patrimonio

rurale attraverso le immagini del maestro Cugnata conduce alla riscoperta di ville e dimore storiche in cui traspaiono i sentimenti di una profonda religiosità e devozione popolare con chiesette, cappelle, altari e edicole votive" spiega il presidente della Congregazione, Vittorio Campo ringraziando Alfredo Campo e Salvatore Palmeri di Villalba per i contributi dati alla pubblicazione.

«Estate, sole, mare e caldo ci sono ma il turismo resta una chimera»

Confesercenti: «Le spiagge sporche e pericolose: sono piene di detriti e spazzatura»



IL DEGRADO
Massimo Giudice (sopra) e Luigi Marchi denunciano lo stato delle spiagge del litorale vittoriese (a destra)

GIUSEPPE LA LOTA

Non si discute la buona volontà nell'azione amministrativa, ma la tempistica: Scoglitti è in ritardo su tutto per quanto riguarda la stagione turistica. La Confesercenti, che per statuto non può fare e non fa politica, accende i fari sulla frazione a una settimana dall'inizio estate, anche se lo scirocco di questi giorni ha già anticipato l'evento. "È arrivato il caldo - scrivono Luigi Marchi e Massimo Giudice, presidente e direttore di Confesercenti Ragusa - ma le spiagge sono sporche". Eppure le ruspe hanno livellato le spiagge della riviera Lanterna. Allora cos'è che non funziona? "Non sono ancora pronte ad accogliere i bagnanti-chio-

«Un biglietto da visita pessimo per gli arenili abbandonati della Lanterna e Cammarana»

sa Confesercenti - Un biglietto da visita pessimo per il nostro territorio, la sporcizia in particolare interessa le spiagge più frequentate come quella della Lanterna ma anche quella di Cammarana vicino la foce del fiume Ippari, letteralmente abbandonata al degrado e all'incuria. Per una località che ha esigenze di sviluppo turistico è impensabile arrivare a giugno senza aver pulito le spiagge. La pulizia dovrebbe essere costante come si fa in famose località balneari di molti paesi d'Italia; a mio avviso già a Pasqua gli arenili dovrebbero essere pronti ad accogliere i turisti".

"Come pensiamo di incrementare il turismo - dice il direttore Massimo Giudice - se le spiagge sono piene di



rifiuti di ogni tipo? Detriti che invadono gli arenili, anche pericolosi per l'incolumità pubblica, tra cui pezzi di legno e ramaglie, ma anche cocci di vetro, per non parlare poi dei rifiuti lasciati dai soliti incivili che completano un quadro già di per sé pessimo".

Quello della pulizia è solo uno dei tanti aspetti, ma che fine ha fatto il mega progetto per la realizzazione del lungomare Lanterna, redatto e concretizzato dalle precedenti amministrazioni Nicosia e Moscato? Tutto fermo. "Si aspetta la gara d'appalto per il progetto di ammodernamento della Lanterna e per il litorale di Cammarana non si fanno scelte di pubblica fruizione" - rincara Confesercenti. A riportare all'attenzione il progetto del lungomare è il presidente Luigi Marchi. "Il progetto per il rifacimento del lungomare della "Lanterna", finanziato dall'ex Provincia con i fondi ex Inscem per 1,8 milioni di euro è rimasto nel cassetto del comune di Vittoria e della gara di appalto non si ha notizia; così come il litorale di Cammarana dove non si è intervenuto nel tratto interessato da un crollo e si aspetta una posizione chiara della Commissione straordinaria del comune di Vittoria sulla volontà o meno di concedere l'autorizzazione per la "cittadella" dello sport su una spiaggia libera omaggiata anche da Gianni Amelio nel film pluripremiato 'Il ladro di bambini' con Enrico Lo Verso. Le politiche turistiche del territorio si coniugano con scelte amministrative che valorizzano il bene comune e non con risposte burocratiche che mantengono in vita "baracconi".

taccuino

Il meteo

Sole e caldo. Temperature comprese fra 20 e 35 gradi. I venti, deboli soffieranno prevalentemente da Est-Nord-Est. Il sole sorge alle 5.40 e tramonta alle 20.21. La luna, gibbosa crescente, leva alle 16,24 e cala alle 03,11 del giorno successivo.

Numeri utili

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200

Farmacia di turno

Vittoria 12, via Strada Scoglitti n.66, telefono 0932.984695

